

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-352 del 23/01/2024
Oggetto	Revoca del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Bologna ¹ con Determina dirigenziale IP 1863/2015 n. 1044/2015, P.G. n. 56676 del 28/4/2015 (rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con Atto Unico n. 73/T del 23/06/2015 Prot. n. 18667/2015) con scadenza di validità in data 22/06/2030, per l'impianto destinato ad attività di autotrasporto merci conto terzi e sito in Comune di Imola (BO), via Gambellara n. 20, intestato alla società FALCO S.r.l. (C.F. e P.IVA 01696411204).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-383 del 22/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Revoca del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Bologna² con Determina dirigenziale IP 1863/2015 n. 1044/2015, P.G. n. 56676 del 28/4/2015 (rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con Atto Unico n. 73/T del 23/06/2015 Prot. n. 18667/2015) con scadenza di validità in data 22/06/2030, per l'impianto destinato ad attività di autotrasporto merci conto terzi e sito in Comune di Imola (BO), via Gambellara n. 20, intestato alla società **FALCO S.r.l.** (C.F. e P.IVA 01696411204).

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **revoca del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA³)** adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale IP 1863/2015 n. 1044/2015, P.G. n. 56676 del 28/4/2015 (rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con Atto Unico n. 73/T del 23/06/2015 Prot. n. 18667/2015) con scadenza di validità in data 22/06/2030, per l'impianto in oggetto intestato alla società Falco S.r.l. (C.F. e P.IVA 01696411204), in seguito alla richiesta della società medesima di revoca dell'AUA in oggetto.
2. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per la revoca del proprio atto il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale⁴ Atto Unico n. 73/T del 23/06/2015 Prot. n. 18667/2015.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² A decorrere dal 01/01/2015 le funzioni amministrative della Provincia di Bologna sono state provvisoriamente acquisite dalla Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015.

³ Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

⁴ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

3. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
4. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Richiamato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale IP 1863/2015 n. 1044/2015, P.G. n. 56676 del 28/4/2015, per l'impianto in oggetto intestato alla società Falco S.r.l. (C.F. e P.IVA 01696411204).
- La società Falco S.r.l. (C.F. e P.IVA 01696411204) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Lasie n. 12/D e per l'impianto sito in Comune di Imola, via Gambellara n. 20, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e con modalità telematica, ad ARPAE in data 19/10/2023 (PG/2023/178081 e confluito nella **Pratica SINADOC 43006/2023**) la richiesta di revoca della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, in seguito alla cessata attività presso detto impianto in quanto la società si è trasferita in un nuovo stabilimento in Comune di Imola, via Lasie n. 12/D, come da dichiarazione allegata alla succitata comunicazione.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, preso atto della richiesta pervenuta e di quanto dichiarato dalla società Falco S.r.l. in merito alla cessata produzione di scarichi di tipo industriale presso l'impianto in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della revoca del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottato dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale IP 6010/2015, Num. 3096/2015 P.G. n. 143965 del 15/12/2015. Per il provvedimento in essere **non sono dovuti oneri istruttori** ad ARPAE.

Bologna, data di redazione 22/01/2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁵
(*determina firmata digitalmente*)⁶

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.